



Cecina 26/01/2017

Al sindaco del comune di Cecina Samuele LIPPI  
Al presidente del consiglio Luigi Valori

Oggetto: MOZIONE per impegnare l'amministrazione comunale a riconoscere i primi 50 litri di acqua pro-capite come diritto fondamentale

### Premesso che

- nel 2012 l'ONU dichiarò l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari un "diritto fondamentale dell'Essere Umano", il Contratto Mondiale per l'acqua indica 50 litri come la quantità minima giornaliera per soddisfare i bisogni essenziali di un essere umano e il Parlamento Europeo con la sua risoluzione dell'8 settembre 2015 ha confermato **questa valutazione di principio sostenendo che l'acqua è un diritto**
- il Parlamento europeo con la risoluzione del 08/09/2015, riconosce che l'approvvigionamento idrico e la fornitura di servizi igienico-sanitari sono servizi di interesse generale e che l'acqua non è una merce ma un bene comune, e dovrebbe, pertanto, essere fornita a prezzi accessibili nel rispetto delle persone alla quantità minima
- il Parlamento italiano, con l'approvazione della legge n. 221 del 28/12/2015, ha inteso introdurre per la prima volta, nell'ordinamento dello Stato, il principio del diritto inviolabile della persona ad un quantitativo minimo di acqua, definito come VITALE in quanto necessario al soddisfacimento dei bisogni FONDAMENTALI

### Considerato che

-la stessa enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco riconosce che "l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale,

fondamentale e universale perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani"

-l'accesso all'acqua potabile deve essere considerato, come l'ONU stessa dichiara, un DIRITTO VITALE E QUINDI FONDAMENTALE DELL'ESSERE UMANO

## IL MOVIMENTO 5 STELLE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a compiere tutti gli atti necessari in ogni opportuna sede perché vengano modificati il regolamento e la carta del servizio di acquedotto per quanto attiene all'articolazione tariffaria, in modo tale che venga assicurato il quantitativo minimo vitale giornaliero gratuito, pari a 50 litri di acqua potabile, a ciascun componente del nucleo familiare, per ogni utenza domestica residente.

Il consigliere comunale del Movimento 5 Stelle

Rosanna Farinetti